

Salmo 18

Salmo 18

Inno di lode e di ringraziamento a Dio

¹ *Al maestro del coro. Di Davide, servo del Signore, che rivolse al Signore le parole di questo canto quando il Signore lo liberò dal potere di tutti i suoi nemici e dalla mano di Saul.* ²*Disse dunque:*

Ti amo, Signore, mia forza,

³ Signore, mia roccia, mia fortezza, mio liberatore,
mio Dio, mia rupe, in cui mi rifugio;
mio scudo, mia potente salvezza e mio baluardo.

⁴ Invoco il Signore, degno di lode,
e sarò salvato dai miei nemici.

⁵ Mi circondavano flutti di morte,
mi travolgevano torrenti infernali;

⁶ già mi avvolgevano i lacci degli inferi,
già mi stringevano agguati mortali.

⁷ Nell'angoscia invocai il Signore,
nell'angoscia gridai al mio Dio:
dal suo tempio ascoltò la mia voce,
a lui, ai suoi orecchi, giunse il mio grido.

⁸ La terra tremò e si scosse;
vacillarono le fondamenta dei monti,
si scossero perché egli era adirato.

⁹ Dalle sue narici saliva fumo,
dalla sua bocca un fuoco divorante;
da lui sprizzavano carboni ardenti.

¹⁰ Abbassò i cieli e discese,
una nube oscura sotto i suoi piedi.

¹¹ Cavalcava un cherubino e volava,
si librava sulle ali del vento.

¹² Si avvolgeva di tenebre come di un velo,
di acque oscure e di nubi come di una tenda.

¹³ Davanti al suo fulgore passarono le nubi,
con grandine e carboni ardenti.

¹⁴ Il Signore tuonò dal cielo,
l'Altissimo fece udire la sua voce:
grandine e carboni ardenti.

¹⁵ Scagliò saette e li disperse,
fulminò con folgori e li sconfisse.

¹⁶ Allora apparve il fondo del mare,
si scoprirono le fondamenta del mondo,
per la tua minaccia, Signore,
per lo spirare del tuo furore.

¹⁷ Stese la mano dall'alto e mi prese,
mi sollevò dalle grandi acque,

¹⁸ mi liberò da nemici potenti,
da coloro che mi odiavano
ed erano più forti di me.

¹⁹ Mi assalirono nel giorno della mia sventura,
ma il Signore fu il mio sostegno;

²⁰ mi portò al largo,
mi liberò perché mi vuol bene.

²¹ Il Signore mi tratta secondo la mia giustizia,
mi ripaga secondo l'innocenza delle mie mani,

²² perché ho custodito le vie del Signore,
non ho abbandonato come un empio il mio Dio.

²³ I suoi giudizi mi stanno tutti davanti,
non ho respinto da me la sua legge;

²⁴ ma integro sono stato con lui
e mi sono guardato dalla colpa.

²⁵ Il Signore mi ha ripagato secondo la mia giustizia,
secondo l'innocenza delle mie mani davanti ai suoi occhi.

²⁶ Con l'uomo buono tu sei buono,
con l'uomo integro tu sei integro,

²⁷ con l'uomo puro tu sei puro
e dal perverso non ti fai ingannare.

²⁸ Perché tu salvi il popolo dei poveri,
ma abbassi gli occhi dei superbi.

²⁹ Signore, tu dai luce alla mia lampada;
il mio Dio rischiara le mie tenebre.

³⁰ Con te mi getterò nella mischia,
con il mio Dio scavalcherò le mura.

³¹ La via di Dio è perfetta,
la parola del Signore è purificata nel fuoco;
egli è scudo per chi in lui si rifugia.

³² Infatti, chi è Dio, se non il Signore?
O chi è roccia, se non il nostro Dio?

³³ Il Dio che mi ha cinto di vigore
e ha reso integro il mio cammino,

³⁴ mi ha dato agilità come di cerva
e sulle alture mi ha fatto stare saldo,

³⁵ ha addestrato le mie mani alla battaglia,
le mie braccia a tendere l'arco di bronzo.

³⁶ Tu mi hai dato il tuo scudo di salvezza,
la tua destra mi ha sostenuto,
mi hai esaudito e mi hai fatto crescere.

³⁷ Hai spianato la via ai miei passi,
i miei piedi non hanno vacillato.

³⁸ Ho inseguito i miei nemici e li ho raggiunti,
non sono tornato senza averli annientati.

³⁹ Li ho colpiti e non si sono rialzati,
sono caduti sotto i miei piedi.

⁴⁰ Tu mi hai cinto di forza per la guerra,
hai piegato sotto di me gli avversari.

⁴¹ Dei nemici mi hai mostrato le spalle:
quelli che mi odiavano, li ho distrutti.

⁴² Hanno gridato e nessuno li ha salvati,
hanno gridato al Signore, ma non ha risposto.

⁴³ Come polvere al vento li ho dispersi,
calpestati come fango delle strade.

⁴⁴ Mi hai scampato dal popolo in rivolta,
mi hai posto a capo di nazioni.
Un popolo che non conoscevo mi ha servito;

⁴⁵ all'udirmi, subito mi obbedivano,
stranieri cercavano il mio favore,

⁴⁶ impallidivano uomini stranieri
e uscivano tremanti dai loro nascondigli.

⁴⁷ Viva il Signore e benedetta la mia roccia,
sia esaltato il Dio della mia salvezza.

⁴⁸ Dio, tu mi accordi la rivincita
e sottometti i popoli al mio giogo,

⁴⁹ mi salvi dai nemici furenti,
dei miei avversari mi fai trionfare
e mi liberi dall'uomo violento.

⁵⁰ Per questo, Signore, ti loderò tra le genti
e canterò inni al tuo nome.

⁵¹ Egli concede al suo re grandi vittorie,
si mostra fedele al suo consacrato,
a Davide e alla sua discendenza per sempre.